

Intensa la prima seduta « operativa » del consiglio comunale

Approvate mille delibere e una relazione sulle USL

Smaltita dall'assemblea gran parte dell'ordine del giorno - A che punto è l'attuazione della riforma sanitaria a Firenze - Le tre fasi illustrate da Bernabei

Ne aveva di lavoro da smaltire il consiglio comunale. La lunga pausa ha fatto sì che più di 1.200 delibere da approvare e ratificare si accumulassero nelle sessanta pagine dell'ordine del giorno. Ma l'assemblea, riunita ieri per la prima seduta « operativa » nel salone del Duomo a Palazzo Vecchio è partita in quarta: nel giro di un pomeriggio sono stati approvati circa 1.000 provvedimenti, con un ritmo di 400 all'ora. Ogni record è salutato, sindaco e vicesindaco si sono alternati alle presidenze per le votazioni palesi e segrete.

Si è trattato in gran parte dell'approvazione di provvedimenti ordinari, ma anche la amministrazione spicciola contribuisce a far funzionare meglio il meccanismo comunale. A parte la curiosità delle cifre l'unica nota di contenuto attuale è venuta dalla relazione che il neo-assessore alla sicurezza sociale, il primo della giunta a intervenire in questa legislatura, Paolo Bernabei, ha tenuto sullo stato di attuazione della riforma sanitaria in pratica sul decollo delle Unità sanitarie locali.

Dal 17 settembre infatti le cinque USL fiorentine, come le consorelle di tutto il paese hanno acquisito la titolarità politica e amministrativa delle funzioni loro assegnate dalla legge. Bernabei ha fornito alcuni dati che descrivono l'insieme delle funzioni e delle risorse finanziarie e umane in gioco nella città: 5.521 posti letto ospedalieri, che raggiungono quota 7.141 se si considerano anche i posti letto di Torregalli, i 290 dell'INRCA, e i 900 dell'Ospedale psichiatrico. Le unità del personale sono 9.400, di cui 1.300 di provenienza degli enti locali, 726 delle ex-mutue, 7.300 dagli ospedali.

La nuova gestione interessa 28 di strutture (senza contare quelle comunali). La spesa corrente prevista per l'80 ammonta a 225 miliardi. Il « primo tempo » della riforma, ha annotato Bernabei ha rimarcato una serie di ritardi a livello governativo, tanto che solo alcune regioni, la Toscana, appunto, insieme al Veneto, al Lazio, alla Liguria e alla Puglia sono arrivate in ritardo all'appuntamento.

Un intervento del sindaco Gabbuggiani

Guerra tra Iran e Irak: forte la preoccupazione

La guerra in atto nel Golfo Persico — ha affermato il sindaco Gabbuggiani aprendo con una comunicazione sull'argomento i lavori del consiglio comunale di ieri pomeriggio — non può non preoccuparci vivamente, per l'effetto destabilizzante che potrebbe provocare nel difficile e lento processo verso la distensione e la pace. L'eventuale estendersi e aggravarsi di questo conflitto può rappresentare effettivamente il preludio a ben più tragici eventi.

Da qui, ha detto il sindaco la necessità di usare ogni mezzo e forma di pressione possibile presso i governi interessati e presso le istituzioni internazionali affinché nulla sia tralasciato per giungere a una composizione pacifica dei problemi.

Ma già la giunta è orientata a proporre ai capigruppi la costituzione di una apposita commissione consiliare a carattere operativo, a cui affidare l'istruttoria e il coordinamento di tutte le materie di competenza dell'assemblea delle USL. Si entrerà quindi nella terza fase, quella che Bernabei ha « battezzato » della programmazione sanitaria cittadina e regionale.

Riprende così a pieno ritmo il lavoro del Consiglio

Varate le commissioni regionali Siglato l'accordo tra i partiti

Sottoscritto da Pci, Psi, Dc, Pri, Psdi, Pdup e Indipendenti di sinistra - Programmazione, verifica del regolamento, rapporti con lo Stato, gli Enti locali e la società civile - Analisi delle condizioni che accompagnano la legislatura

I bracci operativi del consiglio regionale, cioè le commissioni di lavoro, sono state insediate ieri a Palazzo Strozzi. La definizione delle commissioni, che pubblichiamo qui di fianco, e per cui si è già provveduto alla nomina degli incaricati presidenziali, è stata preceduta da una serie di incontri fra i partiti che hanno raggiunto un accordo siglato dai presidenti dei gruppi consiliari del Pci, Psi, Dc, Pri, Pli, Psdi, Pdup e Indipendenti di sinistra.

Con le nomine degli uffici di presidenza delle commissioni, gli organi del consiglio regionale, che dovrebbe tornare a riunirsi in assemblea alla fine di settembre per l'esame degli affari già istruiti dalle commissioni, partono a pieno ritmo.

Il documento sottoscritto da tutti i partiti si apre con una analisi delle condizioni che accompagnano la terza legislatura regionale: dall'acquisizione degli aspetti della crisi alla responsabilità dell'ente regionale di esercitare le competenze ad esso trasferite, dalle difficoltà che incontra la realizzazione del progetto di autonomia delle Regioni ai rapporti con il Parlamento e il governo, dalle nuove competenze amministrative e finanziarie ai rapporti con gli enti locali e con la società civile.

Il documento si sofferma poi sull'impegno per valorizzare il ruolo istituzionale e funzionale del consiglio regionale pur non alterando il rapporto politico di maggioranza e di minoranza tra le forze presenti in consiglio nel quadro di una strategia di sostegno alle istituzioni democratiche.

Quindi viene sottolineata l'importanza della costituzione di una commissione speciale per i problemi istituzionali che fornirà proposte agli organi regionali sullo stato e i caratteri della legislazione nazionale, sulle modalità di attuazione delle leggi statali di riforma, sugli strumenti di rapporto fra governo centrale e Regione, sulla riforma delle autonomie e della finanza locale e che inoltre verificherà l'assetto istituzionale e normativo toscano.

Con questi incarichi cominciano a lavorare

Su sei presidenti, quattro sono del Pci e due della Dc

I COMMISSIONE (affari generali, istituzionali, bilancio e personale). Presidente: Galeotti Menotti (Pci). Vice presidente: Carpi Gian Mario (Dc), Segretario: Berlinguer Luigi (Pci), Membri: Bartolini, Palandri (Pci); Leone (Psi); Negri e Querci (Psi); Andreoli (MSI); Passigli (Pri); Biondi (Sinistra Ind.).

II COMMISSIONE (agricoltura, foreste, caccia e pesca). Presidente: Pizzi Piero (Dc); Vice presidente: Fioravanti Rino (Pci); Segretario: Benelli Paolo (Psi). Membri: Bonifazi e Marzucci (Pci); Franchi (Dc).

III COMMISSIONE (artigianato, industria, commercio e turismo). Presidente: Di Pace Nello (Pci); Vice presidente: Martelli Sergio (PSDI); Segretario: Fanucchi Franco (Dc); Membri: Federigi, Menetti e Meietini (Pci); Arata (Psi); Matteini (Dc).

IV COMMISSIONE (sicurezza sociale). Presidente: Benigni Bruno (Pci); Vice presidente: Niccolai Giancarlo (Dc); Segretario: Pezzati Enzo (Dc); Membri: Fegni e Vestri (Pci); Menichetti (Psi).

V COMMISSIONE (istruzione, cultura e informazione). Presidente: Matulli Giuseppe (Dc); Vicepreside:

Marchetti Fausto (Pci); Segretario: Bolzoni Lina (Pci); Membri: Quercini e Tassinari (Pci); Dragoni (Dc); Morelli (Pli).

VI COMMISSIONE (assetto e utilizzazione del territorio). Presidente: Benvenuti Giuliano (Pci); Vice presidente: Ralli Pietro (Dc); Segretario: Teroni Roberto (Pdup); Membri: Mayer, Ribelli, Pollini, Raugi (Pci); Angelini, Innao (Dc); Maccaroni (Psi). Le sei commissioni consiliari permanenti sono riunite per la prima volta in assemblea per iniziare l'esame degli affari ai rispettivi ordini del giorno.

Per l'Orchestra Regionale Toscana

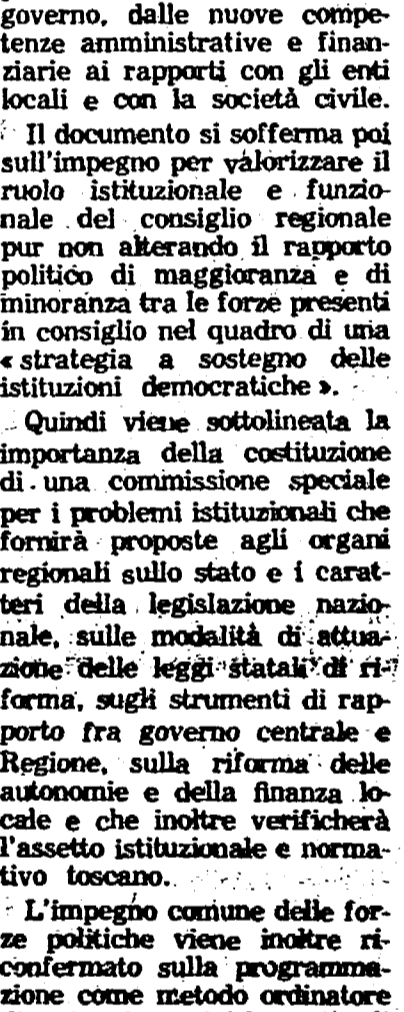
Aidem: i sindacati difendono gli accordi di luglio

« Noi ribadiamo la validità dell'accordo stipulato il 30 luglio scorso », così si sono espressi i rappresentanti della Federazione « Lavoratori dello Spettacolo » a proposito dell'intricata vicenda dell'ex Orchestra Aidem, dalle cui ceneri sta nascendo la nuova Orchestra Regionale Toscana. Come si sa alcuni dipendenti ex Aidem stanno occupando la sede di via Maggio, dalla quale lanciano proclami contro la Regione e gli Enti Locali — colpevoli a loro dire di non rispettare gli impegni — e contro i sindacati, colpevoli di aver « ceduto » alla controparte.

In Toscana e nel Paese

Proteste contro la crociata antiabortista

Chi pensava di aver scelto il momento più opportuno per sferrare l'attacco alla legge sull'aborto, confidando in una lacerazione del movimento laico, ha forse sbagliato i suoi calcoli. E' su tutti i giornali di oggi la notizia dell'assemblea che si è svolta a Roma, in via del Governo Vecchio, tra tutte le componenti del « Movimento delle donne ».



La Regione convocherà un incontro per l'Emerson



Gli edili in lotta per il contratto

Stamani in Palazzo Vecchio

« Totricevitori » a congresso per l'automazione

Con il saluto del vicepresidente del CONI avvocato Arrigo Gattai e con la partecipazione di numerosi totricevitori si è aperto ieri ufficialmente al Palazzo del Congresso il 13. congresso nazionale dell'UTIS (Unione Totricevitori Italiani Sportivi) che si concluderà questa sera dopo che i delegati, in rappresentanza di 13 mila totricevitori di tutta Italia, saranno ricevuti in Comune dall'assessore allo sport.



PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE
Firenze: Giovanni 30r; via Ginori 50r; via della Scala 40r; piazza Dalmazio 24r; via G.P. Orsini 27r; via di Bressana 252/a-b; via Starnina 41r; interno stazione S.M. Novella; piazza Isototto 5r; viale Calzafani 6r; Borgognissanti 40r; piazza delle Cure 2r; via Roma 208r; via G.P. Orsini 107r; viale Galdoni 80r; via Calzafani 7r.

FESTE DELL'UNITA'
Oggi alla festa di Bruci alle 21.30 conferenza promossa dall'Associazione Italiana URSS su « I rapporti fra il popolo italiano e sovietico per l'amicizia e la pace ». Per domani il programma prevede la proiezione del film « L'americano ». Domani prende il via la festa di Ponte a Mensola.

ATTIVO PROVINCIALE DEL PCI
Sabato prossimo, alle 9, in federazione si terrà l'incontro provinciale del PCI su « Lotte operaie e situazione politica ».

VARIACIONI AL TRAFFICO
Per lavori di ristrutturazione del marciapiede, da domani sarà istituito il divieto di sosta nel viale Bellorini, tratto compreso fra via Cistadella (notoria) e via G. Monaco. Inoltre, per lavori di ripavimentazione una tabellazione dell'acceduto comunale.

UFFICIO PT DI BAGNO A RIPOLI
L'ufficio postale di Bagno a Ripoli, fino a venerdì prossimo, per imprevisti lavori di ripristino dei locali, effettuerà esclusivamente operazioni di pagamento per penali, risparmi (libretti-bononi telegrafici, assegnati da postale, con orario al pubblico p.f.), vaglia ordinari, vaglia 2.15-21.00.